

DELEGAZIONE

presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa

Mercoledì 25 luglio 2007. — Presidenza del presidente Andrea RIGONI.

La seduta comincia alle 14.35.

Comunicazioni del Presidente.

Andrea RIGONI, *presidente*, ricorda l'esito positivo della Sessione svoltasi a giugno a Strasburgo, nell'ambito della quale, come è noto, è stata approvata su proposta italiana, la risoluzione sulla moratoria delle esecuzioni capitali.

Sottolinea inoltre che si è svolta in un clima di collaborazione e cordialità la visita degli onorevoli Jurgens e Breen, componenti della Commissione Monitoraggio del Consiglio d'Europa, programmata a Roma da lunedì 9 a mercoledì 11 luglio scorsi.

Il programma della visita è risultato infatti ricco di incontri, tra cui in particolare quelli con l'onorevole Zaccaria, componente della Commissione affari costituzionali, nonché ex presidente della RAI, con i Presidenti e i Vicepresidenti delle Commissioni trasporti, cultura, della Commissione di vigilanza sui servizi radiotelevisivi, con l'autorità garante per le comunicazioni e l'autorità garante per la concorrenza ed il mercato; ed infine con alcuni alti dirigenti della Rai, di Mediaset e de La 7. Ritieni che i relatori siano rimasti soddisfatti anche dell'incontro con la delegazione svoltosi il 10 luglio: sarà comunque presente, in qualità di compo-

nente della Commissione monitoraggio oltre di Presidente la delegazione alla riunione della Commissione prevista a Parigi il prossimo 13 settembre, nell'ambito della quale dovrebbe essere discussa una prima bozza del parere concernente la possibilità di aprire una procedura di monitoraggio nei confronti dell'Italia per infrazione. Naturalmente auspica la presenza in quella sede anche degli altri componenti la delegazione e sarà sua cura acquisire ogni utile informazione circa il contenuto del suddetto parere anche prima della riunione della Commissione.

Altro argomento di interesse, nel corso della Sessione plenaria del giugno scorso, è stata la valutazione positiva della Conferenza svoltasi a San Pietroburgo dal 31 maggio al 1°giugno scorsi sul dialogo interreligioso ed interculturale, organizzata dalla Commissione cultura e dalla sotto-commissione per le relazioni esterne della Commissione politica del Consiglio d'Europa, in collaborazione con la Comunità per gli Stati indipendenti (CSI). Considerato l'interesse che ha potuto riscontrare da parte dell'Assemblea parlamentare, nonché del Presidente stesso van der Linden su questa tematica, che peraltro è di grande rilevanza anche nel nostro Paese, ed avendo partecipato personalmente alla Conferenza stessa, insieme ad altri colleghi, propone un *follow up* dei temi ivi trattati, con l'organizzazione, da parte della delegazione, di un secondo Convegno internazionale sul tema che – se la delegazione è d'accordo – si potrebbe orga-

nizzare a Roma, nel prossimo autunno, in collaborazione con il Consiglio d'Europa e con il Ministero della pubblica istruzione. Da alcuni contatti informali che ha avuto con il Ministro Fioroni, ha infatti potuto considerare un grande interesse per una simile iniziativa.

Anche nell'ambito del Consiglio d'Europa ha potuto verificare, una valutazione positiva per una iniziativa di questo genere, che segnerebbe peraltro una continuità con la precedente Conferenza svoltasi a San Pietroburgo. Il Consiglio d'Europa potrebbe infatti partecipare istituendo un'apposita Commissione *ad hoc*, la cui composizione sarebbe decisa dal *Bureau* che si svolgerà – come è noto – a Roma il prossimo 10 settembre. Tale Conferenza, per essere più specifica potrebbe riguardare il ruolo dei media e dell'educazione nel dibattito interculturale, l'argomento di uno dei panel della menzionata Conferenza svoltasi a San Pietroburgo.

Comunica inoltre che è pervenuta, a firma congiunta del Presidente dell'Assemblea parlamentare van der Linden e del Presidente della Commissione delle questioni giuridiche e dei diritti dell'uomo, Dick Marty, una lettera nella quale si chiedono – entro il 10 settembre – ulteriori informazioni in merito all'adeguamento dell'ordinamento italiano alle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo.

A tale riguardo, è finalmente arrivata la relazione del Governo prevista dalla legge Azzolini, che costituirà la base per la lettera di risposta, che scriverà a nome della delegazione. È intanto stato predisposto dagli uffici un appunto sullo stato dell'arte, che evidenzia tra l'altro come si stia in parte ponendo rimedio ad alcune delicate questioni poste dal Consiglio d'Europa, come l'eccessiva durata dei processi, la mancata previsione, nella legislazione nazionale, della riapertura dei processi penali, il problema strutturale delle espropriazioni indirette.

Ricorda infine che il senatore Malan e gli onorevoli Siniscalchi e Marcenaro si sono recati in missione in Turchia per il monitoraggio elettorale delle elezioni legislative appena svoltesi.

Il senatore José Luiz DEL ROJO – (Rif. Com.-Sin. Europea) – ritiene che il riferimento al dialogo interreligioso contenuto nel titolo del Convegno svoltosi a San Pietroburgo sia molto delicato, in quanto è difficile avere dei parametri: chiede pertanto che la Conferenza da organizzare a Roma si riferisca meramente al dialogo interculturale.

Il senatore Lucio MALAN – (FI) ritiene, relativamente al monitoraggio elettorale svolto in Turchia, che vi siano segnali rassicuranti da parte di un paese che ormai da anni è abituato a votare secondo procedure consolidate e osservate con scrupolo. Il panorama politico è sembrato caratterizzato da un'ampia varietà e libertà di proposte; per quanto riguarda l'afflusso alle urne, esso è stato regolare e consistente.

Andrea RIGONI, *presidente*, assicura il senatore Del Rojo in merito ai contenuti del Convegno che la delegazione organizzerà nel prossimo autunno, i quali saranno riferiti al ruolo dell'educazione e dei mass media nel dialogo interculturale, evitando di affrontare in modo diretto il tema del dialogo interreligioso. Sono comunque disponibili gli atti del Convegno svoltosi a San Pietroburgo, dai quali si evincono posizioni del tutto equilibrate anche su questo tema. L'iniziativa sarà peraltro organizzata dalla delegazione, che potrà quindi, con la più ampia partecipazione, verificarne i contenuti.

Non essendovi altre obiezioni ritiene di poter procedere ai successivi adempimenti nel promuovere l'iniziativa.

La seduta termina alle 15.10.